

Comunità Scout Italiana Foulard Bianchi

Regolamento Nazionale

approvato nell'Assemblea Nazionale 09-10/04/2005 Montorso-Loreto

Principi generali

Art. 1. La Comunità Scout Italiana Notre-Dame de Lourdes Foulards Blancs (di seguito Comunità Scout Italiana F.B.) accoglie tutti coloro che si riconoscono nella fraternità internazionale delle guide e degli scouts e scelgono di impegnare la loro vita secondo lo spirito della Carta dei F.B. nel servizio agli ammalati, sviluppando la propria formazione spirituale, assumendo le proprie responsabilità di adulti cristiani e cattolici, approfondendo la propria fede e la propria vita spirituale nella meditazione e nella realizzazione del messaggio di Lourdes e sviluppando la propria vocazione pedagogica, che è quella di educare i giovani a servire quanti vivono nel mondo della sofferenza, secondo lo spirito della Hospitalité Notre-Dame de Lourdes.

Art 2. La Comunità Scout Italiana F.B. si collega istituzionalmente all'AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani - (Art. 47 del Regolamento dell'AGESCI) ed al MASCI - Movimento Adulti Scouts Cattolici Italiani- (Art. 5 del Regolamento del MASCI), associazioni riconosciute dai rispettivi organismi internazionali, ed è aperta alle altre associazioni scout riconosciute dalla FIS, rivolgendo le proprie attività:

- a) ai Rovers ed alle Scolte ed alle intere comunità R/S come esperienza di servizio nel mondo della sofferenza ed esperienza di spiritualità Mariana, come occasione di riflessione, di confronto, di verifica;
- b) ai Capi e agli Assistenti Ecclesiastici come opportunità di impegno di servizio alla sofferenza, crescita spirituale, testimonianza di carità operosa, occasione di formazione permanente da inserire nel proprio Progetto di Capo;
- c) agli Adulti Scout come impegno di servizio alla sofferenza, proposta di approfondimento del cammino di fede e occasione di formazione permanente.

Art. 3. La Comunità Italiana F.B. ha come referenti associativi il Comitato Centrale AGESCI ed il Comitato Esecutivo del MASCI. Si coordina, per gli interventi educativi, con gli Incaricati nazionali al Metodo ed agli Interventi Educativi, e per essi con gli Incaricati alla Branca R/S dell'AGESCI.

L'AGESCI ed il MASCI riconoscono e rispettano la storia, la fisionomia e l'autonomia della Comunità.

Art. 4. La proposta F.B. rivolta ai rovers ed alle scolte si attua secondo gli strumenti metodologici propri della branca R/S, mediante Capi F.B. brevettati, nel rispetto dei contenuti del Programma nazionale F.B. in stretto collegamento con gli Incaricati Regionali e loro pattuglie.

A livello nazionale e regionale la Comunità F.B. organizza cantieri, botteghe (workshop), route di servizio, treni scuola, pellegrinaggi, campi di spiritualità e servizio a Lourdes e/o in altro luogo, nello stile della branca R/S.

A tal fine può servirsi dell'Opera Pellegrinaggi F.B. come supporto tecnico (cfr. Statuto dell'Opera Pellegrinaggi F.B., art. 3, comma 1).

I F.B. sono disponibili come interlocutori del settore nella organizzazione di ROSS (Route di Orientamento alla Scelta di Servizio) proponendo sessioni sul servizio.

Componenti e cerimonie


Art. 5. Sono membri della Comunità Italiana F.B. i Novizi ed i Titolari, a condizione che siano regolarmente censiti nell'AGESCI o nel MASCI ed iscritti nella Comunità stessa, e purché abbiano già pronunciato la Promessa Scout.

Art.6. Sono Novizi coloro che abbiano:

- a) compiuto almeno 21 anni o preso la Partenza;
- b) svolto servizio a Lourdes per almeno tre anni consecutivi, di cui almeno uno in collaborazione con un Titolare;
- c) ottenuto l'autorizzazione dei Responsabili nazionali, dietro parere favorevole dei Responsabili regionali e degli A.E.

Essi presentano la domanda di ammissione compilata in duplice copia su apposito modello(vedi Allegato "B") da richiedere ai Responsabili regionali, e la inoltrano tramite questi ultimi.



Il Foulard Bianco senza il trigramma  viene consegnato al neo Novizio dai propri Responsabili regionali o da un altro Titolare, **non prima del terzo anno** di servizio svolto a Lourdes. Dallo stesso momento il Novizio porta anche il distintivo della Comunità (vedi Allegato "E").

Con l'ammissione al Noviziato essi si impegnano a partecipare a tutte le attività della Comunità F.B. regionale di appartenenza.


Art. 7. Il Foulard Bianco è indossato durante il Servizio agli ammalati ovunque svolto e nelle attività comunitarie, quale testimonianza dell'appartenenza alla Comunità.

Art. 8. Sono Titolari coloro che abbiano:

- a) vissuto un periodo di Noviziato nella Comunità F.B. della durata di almeno tre anni;
- b) ottenuto l'autorizzazione dei Responsabili nazionali, tramite i propri Responsabili regionali e AA.EE.;
- c) frequentato il Momento Unitario di Formazione (M.U.F., la cui struttura è riportata nell'allegato "A" al regolamento);
- d) pronunciato la promessa F.B. a Lourdes, alla presenza dei Responsabili regionali o di un altro Titolare;
- e) firmato la Carta della Comunità italiana F.B. depositata a Lourdes.

Essi presentano la domanda di autorizzazione (vedi Allegato "B"), compilata in duplice copia, da richiedere ai propri Responsabili regionali, e la inoltrano tramite questi ultimi ai Responsabili nazionali.



Il trigramma  viene consegnato al neo Titolare dai Responsabili regionali e dall'Assistente Ecclesiastico regionale o da un altro Titolare a Lourdes. Tale trigramma, in tela, va applicato sulla punta del Foulard Bianco e sulla tasca destra della camicia scout unitamente ad eventuali altri distintivi previsti dalla associazione di appartenenza(WOSM o WAGGGS) (vedi Allegato "E").

Art. 9. I F.B. che intendano diventare membri Ausiliari o Titolari dell' Hospitalité Notre Dame de Lourdes, possono essere presentati alla stessa dai Responsabili Nazionali F.B. o da un membro della Comunità italiana F.B., che sia a sua volta Titolare dell'Hospitalité.

Art. 10. Le cerimonie della consegna del Foulard Bianco e della pronuncia della Promessa F.B. - quest'ultima con la consegna del trigramma e la firma della Carta della Comunità - si effettuano esclusivamente a Lourdes, alla presenza di almeno un Titolare il quale, controfirmata l'autorizzazione rilasciata dai Responsabili nazionali, provvede a restituirla al Responsabili

Regionali, i quali, dopo averla a loro volta controfirmata, provvedono a restituirla alla Segreteria Nazionale nel più breve tempo possibile. La suddetta autorizzazione costituisce l'unico documento attestante l'avvenuta Promessa.

Alla cerimonia partecipano tutti i Novizi e i Titolari della Comunità presenti a Lourdes in quel momento.

Al termine della cerimonia il Titolare che ha accolto la Promessa del neo-Titolare registra nell'Albo della Comunità, depositato presso il Forum, l'avvenuta Promessa.

Art. 11. Novizi e Titolari hanno la responsabilità di arricchire e motivare la vita e lo spirito della Comunità.

E' specifico compito dei Titolari fare in modo che l'accrescimento avvenga nella fedeltà alle linee della Carta della Comunità e degli indirizzi programmatici stabiliti dai Responsabili Nazionali congiuntamente alla Pattuglia Nazionale ed agli Incaricati Regionali

Servizio a Lourdes

Art. 12. Per servizio a Lourdes si intende un periodo di almeno cinque giorni alle dipendenze della Hospitalité Notre-Dame de Lourdes o di organizzazioni di Pellegrinaggi o Servizio Giovani a Lourdes.

Per meglio completare la propria formazione i F.B. sono invitati a recarsi in stage a Lourdes ogni qual volta sarà loro possibile.

Art. 13. Tutti i membri della Comunità, Novizi e Titolari, attestano la propria presenza a Lourdes firmando, al loro arrivo, l'apposito registro della Comunità depositato presso il Forum. Essi inoltre, sono invitati a contattare gli altri titolari presenti a Lourdes per realizzare insieme delle attività comunitarie.

Per facilitare la realizzazione di questi incontri i Titolari e i Novizi devono comunicare ai propri Responsabili Regionali il periodo di presenza a Lourdes e, quando sarà possibile, attraverso la comunicazione diretta attraverso il Sito Web F.B. nazionale.

Art. 14. Il Titolare che manca dal servizio a Lourdes per tre anni consecutivi, senza darne valida motivazione ai propri Responsabili regionali, è considerato dimissionario dalla Comunità Italiana F.B., pur rimanendo impegnato dalla promessa fatta a Lourdes.

E' da considerarsi dimissionario anche il Titolare o Novizio che non rinnova il censimento nell'Associazione di appartenenza di cui all'Art.2 per l'anno in corso, o che si astenga, senza darne valida motivazione ai propri Responsabili regionali, dalle attività comunitarie.

Organizzazione regionale

Art. 15. La Comunità Italiana dei F.B. si raggruppa in Comunità regionali od Interregionali, per meglio adempiere all'impegno di servizio nel mondo della sofferenza e, attraverso questa testimonianza, educare i giovani a questo impegno.

Le Comunità regionali eleggono tra i Titolari della propria Regione il Responsabile e la Responsabile regionali, ai quali spetterà, unitamente all'Assistente Ecclesiastico regionale, il compito di costituire la Pattuglia regionale, che è garante dell'animazione della vita comunitaria della Regione.

Il mandato di Responsabile Regionale ha la durata di tre anni.

Nell'Assemblea regionale hanno diritto di voto i Novizi e i Titolari censiti e regolarmente iscritti

nella Comunità F.B.. Ciascun Novizio o Titolare può essere latore di una sola delega.

I Responsabili Regionali sono eletti con i due terzi dei voti degli aventi diritto, presenti o rappresentati per delega; in caso di seconda votazione con esito negativo, per la terza è valida la maggioranza relativa.

I Responsabili Regionali sono rieleggibili per un solo mandato consecutivo.

Nelle decisioni della Comunità regionale hanno diritto di voto Novizi e Titolari.

L'Assistente Ecclesiastico regionale è nominato dalla Autorità Ecclesiastica competente, per un almeno triennio su proposta dei Responsabili regionali F.B. e dell'Assistente Nazionale F.B.. Il mandato all'A.E.R. è rinnovabile.

Art. 16. L'elezione dei Responsabili regionali F.B. deve essere ratificata dai Responsabili regionali dell'AGESCI, e dal Segretario regionale del MASCI.

I Responsabili regionali F.B. forniscono relazione annuale al Comitato regionale AGESCI e al Segretariato regionale del MASCI circa le attività, le presenze scout ai pellegrinaggi e/o di altre iniziative partecipate e gestite da F.B. (giornate ammalato, servizi in ospedali, cantieri, campi di servizio, veglie mariane, occasioni di formazione), unitamente al bilancio della Comunità regionale, secondo le modalità previste da ciascuna Associazione.

I Responsabili regionali hanno il compito di stimolare la loro Comunità secondo l'indirizzo della Pattuglia nazionale; partecipano alle attività Nazionali previste per loro (Assemblea Responsabili); motivano le domande di ammissione dei Novizi e della Promessa dei Titolari della loro Regione seguendo personalmente la loro formazione o indicando i Capi F.B. addetti a tale compito; mantengono i rapporti con Associazioni di Pellegrinaggio - Unitalsi, Oftal, ecc. - ed altre Associazioni che operano nel mondo della sofferenza in ambito regionale. Essi sono, inoltre, in diretto collegamento e collaborazione con gli Incaricati al Metodo ed agli Interventi Educativi (IMIE) regionali dell'AGESCI e con il Segretario regionale del MASCI. Tutte le domande per l'ammissione nella Comunità e per la Promessa di F.B. devono essere presentate per loro tramite. Sarà inoltre compito dei Responsabili regionali compilare all'inizio di ogni anno scout, un elenco nominativo di tutti gli iscritti alla propria Comunità regionale, e trasmetterlo direttamente alla Segreteria nazionale F.B. presso il Comitato centrale dell'Agesci.

Art.17. La Comunità regionale si riunisce in Assemblea ogni qualvolta la Pattuglia regionale riterrà opportuno e almeno una volta all'anno. Le convocazioni per la stessa dovranno pervenire, a mezzo lettera o e-mail, a tutti i Novizi e Titolari della Regione regolarmente censiti ed iscritti in Comunità, almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea stessa.

Nell'Assemblea regionale hanno diritto di voto i Novizi e i Titolari censiti e regolarmente iscritti nella Comunità F.B. per l'anno in corso.

In sede di Assemblea regionale le proposte vengono approvate con la metà più uno dei voti degli aventi diritto.

Ciascun Novizio o Titolare può essere latore di una sola delega.

Sarà cura della Pattuglia regionale relazionare, quanto discusso in sede assembleare a tutti i membri effettivi della Comunità regionale.

Ciascuna Comunità regionale, in relazione alle esigenze delle diverse realtà locali, potrà raggrupparsi in entità numericamente più piccole su indicazione dei Responsabili Regionali.

Ciascuna di esse potrà quindi strutturare incontri di servizio, preghiera, verifica, ecc., secondo le modalità che riterrà più opportune, conformemente alle indicazioni della Pattuglia regionale F.B., ed al Programma regionale F.B.

Organizzazione nazionale

Art.18. a) La Comunità Italiana dei F.B. si riunisce in Assemblea nazionale ordinaria ogni tre

anni, di preferenza nel mese di aprile.

L'Assemblea nazionale è occasione di confronto e bilancio della vita comunitaria, così come strumento di crescita spirituale dei singoli F.B.; essa è inoltre l'organo legislativo della Comunità. Nelle decisioni comunitarie, a livello nazionale, hanno diritto di voto i Titolari presenti o rappresentati per delega. Ciascun Titolare può essere latore di una sola delega.

Nell'anno successivo all'Assemblea nazionale, la Comunità si incontra a Loreto in un Pellegrinaggio di servizio. Nel successivo anno, la Comunità effettua un incontro di spiritualità, preferibilmente in un luogo di devozione Mariana.

b) La Pattuglia nazionale uscente convoca l'Assemblea nazionale almeno tre mesi prima della scadenza del proprio mandato.

La convocazione viene indirizzata personalmente a ciascun Titolare o Novizio regolarmente iscritto in Comunità per l'anno in corso.

c) L'Assemblea nazionale assume potere deliberante, qualora l'insieme delle Comunità regionali sia presente per almeno i due terzi.

d) Le mozioni verranno approvate con il suffragio di metà più uno dei voti degli aventi diritto, presenti o rappresentati per delega.

Art.19. I Responsabili nazionali sono eletti con i due terzi dei voti degli aventi diritto, presenti o rappresentati per delega; in caso di seconda votazione con esito negativo, per la terza è valida la maggioranza relativa.

L'elezione dei Responsabili nazionali deve essere successivamente ratificata dal Comitato centrale Agesci e dal Consiglio Nazionale del Masci.

L'animazione della Comunità nazionale è affidata ai Responsabili nazionali ed alla Pattuglia nazionale.

Art. 20. All'atto della presentazione delle candidature, devono essere proposti all'Assemblea i candidati all'incarico di Responsabili Nazionali.

Gli aventi diritto al voto esprimono quindi una doppia preferenza, rispettivamente per gli incarichi di Responsabile nazionale maschile e di Responsabile nazionale femminile.

I Responsabili nazionali così eletti, prescelgono i membri componenti la Pattuglia nazionale, con almeno un Segretario ed un incaricato Stampa (tutti non necessariamente appartenenti alla stessa Regione) ed eventuali altri Incaricati.

I Responsabili nazionali restano in carica tre anni e sono rieleggibili per un solo mandato consecutivo. Contestualmente all'incarico di Responsabili nazionali, non possono ricoprire quello di Responsabili regionali.

L'Assistente Ecclesiastico nazionale, con il consenso del suo Ordinario competente, è nominato per un triennio dagli Assistenti nazionali dell'AGESCI e del MASCI entro una terna di sacerdoti proposta dai Responsabili nazionali F.B. e dall'Assistente nazionale F.B. uscente, sentito il parere del Comitato centrale AGESCI e del Consiglio nazionale del MASCI.

Il mandato all'A.E. nazionale è rinnovabile solo una volta consecutivamente.

All'Assistente Ecclesiastico nazionale F.B. è affidata la cura spirituale della Comunità, e dell'Opera Pellegrinaggi F.B.

Art. 21. I Responsabili nazionali e l'A.E. nazionale:

a) rappresentano la Comunità Italiana presso l'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes, presso le organizzazioni di pellegrinaggio e presso il Santuario di Loreto;

b) rappresentano la Comunità presso l'AGESCI, il MASCI e altre associazioni scout e nei confronti di terzi;

c) sono membri di diritto del Consiglio Direttivo dell'Opera Pellegrinaggi F.B., con il compito di promuovere e favorire i programmi educativi che l'Opera pone in essere per la formazione dei giovani ed in particolare degli scouts;

- d) provvedono all'animazione della Comunità nazionale;
 - e) garantiscono la corretta applicazione del Regolamento della Comunità;
 - f) mantengono i rapporti con i Responsabili regionali;
 - g) mantengono i rapporti con le Comunità FB estere;
 - h) concedono le autorizzazioni all'ammissione al Noviziato ed alla Titolarità F.B. ;
 - i) possono presentare all'Hospitalité Notre-Dame de Lourdes, i F.B. che intendano diventarne membri Titolari;
 - j) provvedono a dare informazione della vita della Comunità a tutti i membri, attraverso gli organi di stampa delle Associazioni di appartenenza, o in altra forma ritenuta opportuna;
 - k) dirimono in ultima istanza le controversie non risolte in altri livelli comunitari.
- I Responsabili nazionali fanno parte della Pattuglia Metodo dell'AGESCI.

Art. 22. Almeno due volte all'anno la Pattuglia nazionale si incontra con tutti i Responsabili regionali, per la verifica degli orientamenti e delle attività della Comunità.

Art.23. Le modifiche alla Carta e/o al Regolamento della Comunità, proposte dalla Pattuglia nazionale, dalle Pattuglie regionali e/o dalle Assemblee regionali, devono essere presentate ai Responsabili nazionali; questi ultimi le porteranno a conoscenza di tutti i Titolari e Novizi almeno due mesi prima della data stabilita per l'Assemblea nazionale Ordinaria triennale, stimolandone la riflessione a livello nazionale.

Le modifiche devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei Titolari presenti o rappresentati per delega.

Art.24. La Pattuglia nazionale redige le scritture contabili per i movimenti di denaro e presenta ai Responsabili regionali, entro l'aprile di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Art.25. In caso di dimissioni irrevocabili dei Responsabili nazionali, queste vanno comunicate per iscritto a tutti i Responsabili regionali.

I Responsabili nazionali dimissionari sono tenuti, entro sessanta giorni, a convocare un'Assemblea straordinaria per l'elezione dei nuovi Responsabili nazionali.

Art.26. La stesura e la modifica degli allegati "A" ed "E" è a cura dell'Assemblea Nazionale, mentre la stesura e la modifica degli allegati "B", "C" e "D" è a cura della Pattuglia Nazionale e necessita della sola approvazione dei due terzi dei Responsabili Regionali presenti all'Assemblea Responsabili, trattandosi di semplici strumenti che possono essere modificati nel corso degli anni per essere sempre fruibili al meglio.

Allegato "A" : Struttura del M.U.F.

Allegato "B" : Scheda per la domanda di ammissione alla Comunità come Novizio o come Titolare

Allegato "C" : Scheda di partecipazione al M.U.F.

Allegato "D" : Periodicità della Stampa (Modalità e distribuzione)

Allegato "E" : Distintivi

Allegato "A":

MUF MOMENTO UNITARIO DI FORMAZIONE

NEL CAMMINO VERSO LA SCELTA DI TITOLARITA' FB OCCORRE CHE IL FB PARTECIPI AL M.U.F. (MOMENTO UNITARIO DI FORMAZIONE).

IL MUF E' GESTITO DA UNO STAFF REGIONALE O INTERREGIONALE CON UN MEMBRO DELLA PATTUGLIA NAZIONALE. I CAPI-CAMPO SONO NOMINATI DAI RESPONSABILI NAZIONALI FB.

NELLO STAFF E' OPPORTUNA LA PRESENZA DI UN ASSISTENTE ECCLESIASTICO FOULARD BIANCO.

LA DURATA DELL'EVENTO E' DI DUE GIORNI PIENI.

MOMENTI FONDAMENTALI DELL'EVENTO SONO LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELL' EUCARESTIA, IL DESERTO E IL CONFRONTO SULLA CARTA DELLA COMUNITA'

GLI STRUMENTI USATI SONO TIPICAMENTE SCOUT: STRADA, COMUNITA', SERVIZIO, VEGLIA ROVER, GIOCO, CHIACCHIERATE, BRAIN-STORMING, VERIFICA, ETC.

I CONTENUTI, DERIVATI DALL'ESPERIENZA DELLE EDIZIONI GIA' EFFETTUATE E SONO I SEGUENTI:

- 1 IL CONTRATTO FORMATIVO: LOURDES E IL SERVIZIO ALLA SOFFERENZA; IL MIO IMPEGNO E LA MIA RESPONSABILITA'.*
- 2 LOURDES E IL FOULARD BIANCO COME PELLEGRINO AVVENTUROSO: IL SENSO DELL'ESSERE PELLEGRINO SCOUT; L'AVVENTURA DI ESSERE PELLEGRINO A LOURDES.*
- 3 L'IMPEGNO DI SOLIDARIETA': LA CONVERSIONE DI CIASCUN UOMO AL TU.*
- 4 GLI AMMALATI E GLI ULTIMI: LE MALATTIE DEL CORPO E QUELLE DEL CUORE.*

- 5 **LA SPIRITUALITA' MARIANA.**
- 6 **I GIOVANI E I GIOVANI DI UNA ASSOCIAZIONE SCOUT: ESSERE FOULARDS BIANCHI NEL SERVIZIO EDUCATIVO COMPETENTE AI GIOVANI CHE SI RECANO A LOURDES.**
- 7 **ESSERE FOULARD BIANCO INSERITO NELLA PROPRIA REALTA' LOCALE.**
- 8 **VIVERE LA COMUNITA' F.B. NAZIONALE E REGIONALE: L'ATTENZIONE ALLE GRANDI TEMATICHE DELL'AGESCI E DEL MASCI.**
- 9 **DALLA SCELTA DI SERVIZIO ALLA TESTIMONIANZA DI FEDE NEL QUOTIDIANO.**
- 10 **IL PUNTO DELLA STRADA: DA DOVE VENGO; CHE COSA MI HA PORTATO QUI; COSA CERCO; IL MIO CAMMINO SCOUT DALLA PROMESSA ALLA PARTENZA, ALLA SCELTA DI SERVIZIO E DI FB.**
- 11 **IL SERVIZIO AI GIOVANI IN UNA ASSOCIAZIONE SCOUT: I FB SETTORE DELL'AGESCI, UN RUOLO EDUCATIVO PER R/S, UOMINI E DONNE DELLA PARTENZA.**
- 12 **LA STORIA DELLA COMUNITA' FB: LA REALTA' NAZIONALE E REGIONALE.**
- 13 **LA SPIRITUALITA' FB: SCELTA DI TITOLARITA' E SCELTA DI FEDE E TESTIMONIANZA ATTRAVERSO E CON MARIA.**
- 14 **PELEGRINAGGIO, STAGE, SCELTA DI SERVIZIO.**
- 15 **FB SETTORE DEL MASCI: IL CAMMINO DI AUTO EDUCAZIONE NELLA COMUNITA' MASCI.**
- 16 **FARE STRADA NELLA CITTA' MASCI.**
- 17 **LE FIGURE PORTANTI DELLA NOSTRA SPIRITUALITA': BERNARDETTE, MARIA E GESU'.**


PERCORSO DI ADESIONE E AMMISSIONE ALLA TITOLARITA' F.B.

Postulante		Noviziato		Titolarità
Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout	Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout	Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout	Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout	Servizio a Lourdes e firma del Libro presenze Scout
Domanda di adesione alla Comunità Regionale F.B.	Partecipa alle attività della comunità regionale	Domanda di ammissione alla Comunità Nazionale F.B. come Novizio	Partecipa al Momento Unitario di Formazione	Domanda di ammissione alla Titolarità F.B.
Cerimonia di benvenuto in regione		Cerimonia della “Consegna del Foulard “ a Lourdes a cura delle regioni	Partecipa alle attività della comunità nazionale	Veglia della Promessa e Cerimonia del rinnovo della Promessa Scout F.B. a Lourdes a cura di un Resp. Regionale o Nazionale o Titolare
Entra nella Comunità F.B.		Entra nel Noviziato F.B.		Diventa Titolare F.B.
		Riceve il Foulard Blanc Riceve la Strip della Comunità		Riceve il Trigramma di stoffa


Allegato “E” : Distintivi

L'emblema, i distintivi, il foulard e la bandiera:

a) Emblema

L'Emblema della Comunità italiana FB è, costituito da un trigramma  di colore blu, con al centro doppia "L" in posizione speculare rispetto all'asse verticale, le lettere "N" a sinistra e "D" a destra figurano al di sopra del lato corto della lettera "L". La doppia L centrale è sormontata da una corona a tre punte piena.

b) Distintivo della promessa F.B.

Il distintivo , che identifica la Titolarità FB è costituito da un rettangolo di stoffa di colore bianco delle dimensioni di cm. 3,3 x 3,8 su cui è riprodotto il trigramma NLD di colore azzurro che sovrasta due onde di uguale colore. Viene applicato dai Titolari sulla tasca destra della camicia accanto ad eventuali distintivi internazionali (WOSM o WAGGGS).

c) Foulard

Il Fazzoletto distintivo della Comunità italiana FB, di norma di forma triangolare o quadrata con lato pari a cm.70, è realizzato in stoffa di colore bianco e viene portato dai novizi della comunità. Sullo stesso, per i titolari, viene applicato, in corrispondenza della punta il distintivo della Promessa FB.

d) Distintivo di appartenenza alla comunità

Il distintivo che rappresenta l'appartenenza alla Comunità FB è costituito da un rettangolo di stoffa di colore bianco delle dimensioni di cm.7,5 x 2,0 su cui è riprodotta la dicitura di colore azzurro, su due righe "COMMUNAUTE NOTRE DAME DE LOURDES" applicato sulla parte alta della manica sinistra.

e) Bandiera

La Bandiera della Comunità è di colore bianco e reca al centro l'emblema della comunità di colore blu.